



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA

**Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale
Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: www.ferrarisusa.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
DOCENTE	GUALTIERI CARLA
A.S.	2023/2024
CLASSE	III AS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	5

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

L'insegnamento di Igiene e cultura medico sanitaria concorre a far consentire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

FONTI RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

UdA n.	1	Titolo:	ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO E STRUTTURE DI SOSTEGNO	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Saper elaborare schemi esplicativi e riassuntivi di quanto appreso, classificare un organo o un sistema conoscendone elementi descrittivi.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO STRUTTURE DI SOSTEGNO	Organizzazione del corpo umano Cellula eucariota e tessuti Apparato tegumentario. Sistema scheletrico: scheletro assile, scheletro appendicolare. Articolazione e legamenti. Muscoli scheletrici Percentili ed accrescimento corporeo. Accrescimento corporeo nella prima infanzia.	Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale	25 ore	
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	2	Titolo:	APPARATO DIGERENTE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Saper elaborare schemi esplicativi e riassuntivi di quanto appreso, classificare un organo o un sistema conoscendone gli elementi descrittivi.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
APPARATO DIGERENTE ed EDUCAZIONE ALIMENTARE	Bocca, faringe, esofago, stomaco, Intestino. Fegato e pancreas. Digestione: generalità, digestione dei protidi e dei glucidi, dei lipidi ed assorbimento dei nutrienti. Celiachia, Morbo di Crohn. Dall'ingestione del cibo al suo utilizzo. Protidi, glucidi, lipidi e loro disturbi correlati. Vitamine liposolubili e idrosolubili e loro sindromi carenziali, Macroelementi e microelementi e loro sindromi carenziali. L'acqua nel corpo umano Gli alimenti nella dieta	Individuare le funzioni principali del corpo umano. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.	30 ore	
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	3	Titolo:	DISABILITA' SENSORIALE	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Comprendere le diverse problematiche della disabilità sensoriale ed apprendere strategie per interpretare e soddisfare i bisogni delle persone in difficoltà				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
DISABILITA' SENSORIALE	Anatomia dell'organo dell'udito edell'equilibrio. Malattie dell'orecchio	Saper riconoscere le varie strutture anatomiche dell'orecchio Saper riconoscere la fisiologiadell'orecchio	13 ore	
Insegnamenti coinvolti	Multidisciplinare			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	4	Titolo:	FIGURE PROFESSIONALI ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE e LA SCIENZA DEL RICICLO (Ed Civica)	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
FIGURE PROFESSIONALI ed EDUCAZIONE ALLA SALUTE Ed Civica: LA SCIENZA DEL RICICLO	<p>Le figure professionali nei servizi di formazione, profilo, ruolo e funzioni del personale medico sanitario ed ausiliario con compiti assistenziali, personale sanitario per la riabilitazione, e tecnici sanitari.</p> <p>La salute come benessere biopsicosociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.</p> <p>Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa, e normativa di riferimento.</p> <p>Tipi, finalità e metodi della prevenzione sociale</p> <p>Conoscere i rifiuti, la loro suddivisione e il riutilizzo.</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle figure in contesti operativi.</p> <p>Adottare modalità comunicative relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività.</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico e sociale.</p> <p>Individuazione di bisogni, risorse, vincoli e limiti</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p>	21 ore + 4 ore Ed. Civica	
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	5	Titolo:	EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilitee facendo uso dei principali ausili e presidi.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE	Fisiologia del sistema linfatico e immunitario. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. La legislazione nazionale e regionale socio assistenziale e sanitaria.	Distinguere i principali stati patologici. Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci.	24 ore	
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	6	Titolo:	APPARATO ENDOCRINO	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
APPARATO ENDOCRINO	Ghiandole endocrine ed ormoni. Ipofisi, epifisi e timo. Tiroide, paratiroidi, ghiandole surrenali. Pancreas ed altri organi ad attività endocrina.	Individuare le funzioni principali del corpo umano. Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino	24 ore	
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite			
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite			
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta			
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1,2			
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi			

UdA n.	7	Titolo:	APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE E FEMMINILE
Competenze attese a livello di U.d.A.			
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE E FEMMINILE	<p>Apparato genitale femminile: organi esterni ed organi interni.</p> <p>Ciclo sessuale femminile.</p> <p>Modificazioni funzionali in menopausa.</p> <p>Apparato genitale maschile e la sua fisiologia.</p> <p>Il mantenimento della specie umana.</p>	<p>Individuare le funzioni principali del corpo umano.</p> <p>Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p>	24 ore
Insegnamenti coinvolti	Anatomia, fisiologia, patologia		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Analisi casi clinici		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva DDI: Gsuite		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo. Lavagna touch screen, video DDI: Gsuite		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta		
Rubrica di valutazione	Vedi rubriche di valutazione Allegati 1, 2		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi		

Allegato 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRESIONE DELL' UNITA' DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante.
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/ pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.

CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile
------------------------------	---	---	---	---

Istituto

**Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale
 Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail tois017001@istruzione.it - pec:tois017001@pec.istruzione.it - web: www.ferrarisusa.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIE	Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Laboratori per i servizi Socio sanitari, Italiano, Lingua inglese, Lingua Francese, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore Socio Sanitario, Religione Cattolica
DOCENTI	Enza Oliveto, Stefania Anzaldi Maida, Lorenza Amenta, Maddalena Ferrero, Patrizia Vercellino, Milena Francou, Francesca Gerardo, Giorgio Girardi
A.S.	2021-2022
CLASSE	3AS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	Vedi Piani di Lavoro

UdA	M	Titolo:	LA DISABILITA' SENSORIALE	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
<p>2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>				
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA/LINGUA FRANCESE (COMPRESENZA)				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione come trasmissione La comunicazione come azione e interazione La comunicazione come relazione La comunicazione attraverso la lingua dei segni italiana La cultura sorda La lingua dei segni e la musica 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le principali teorie che riguardano la comunicazione umana; Conoscere le principali differenze tra linguaggio verbale e non verbale. Conoscere la lingua dei segni italiana Conoscere la cultura sorda e la lingua dei segni italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper descrivere i propri modi di comunicare, partendo dagli assiomi della comunicazione; Cogliere le componenti comunicative di ogni relazione educativa Saper comunicare con le persone sorde Essere in grado di utilizzare la terminologia corretta nelle varie situazioni che si presentano sia con persone sorde, sia con persone udenti. Saper cantare con le mani attraverso la lingua dei segni italiana (LIS) 	38	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
L'orecchio	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia dell'organo dell'udito e dell'equilibrio. Malattie dell'orecchio 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le varie strutture anatomiche dell'orecchio Saper riconoscere la fisiologia dell'orecchio 	13	

LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

Competenza dell'area di indirizzo 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza dell'area di indirizzo 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza dell'area di indirizzo 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Agenda 2030: Obiettivo 3 - Salute e benessere (garantire le condizioni di salute ed il benessere per tutti e per tutte le età)

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
<p>Modi, forme e funzioni della comunicazione.</p> <p>Le tecniche comunicative.</p> <p>La disabilità: fisica, psichica, sensoriale, psicofisica L.104/92</p> <p>Differenza tra Menomazione, disabilità ed handicap.</p> <p>Interventi e servizi rivolti ai diversamente abili.</p> <p>UVH, PEI, Barriere architettoniche.</p> <p>La musicoterapia</p>	<p>Saper riconoscere le varie disabilità e trovare strategie adeguate di integrazione al fine di migliorare il loro inserimento sociale.</p> <p>L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo del disabile.</p> <p>La comunicazione empatica</p> <p>Le cooperative del terzo settore come sostegno alla disabilità.</p>	<p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p> <p>Sapere attribuire ad ogni servizio la corrispondente utenza.</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale</p> <p>L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p> <p>Riconoscere i principali stati patologici.</p>	25

ITALIANO

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di scrittura Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta La scrittura espositiva, informativa e professionale Introduzione alla scrittura editoriale 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell' "officina letteraria". 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimenti alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi Consultare dizionari e altre fonti normative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca Scrivere testi di vario tipo, anche in formato digitale, corretti sul piano morfo-sintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, adeguati allo scopo e al destinatario, e curati nell'impaginazione. 	6 ore

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> Causes of Hearing Loss in Young adults 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere problematiche che possono determinare la perdita dell'udito nei giovani Conoscere le forme di prevenzione legate al vissuto giornaliero dei giovani e all'uso della tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'importanza della prevenzione per proteggere l'udito Cogliere gli aspetti principali di un testo scientifico 	3
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO			
Competenza specifica: Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona, per favorire l'integrazione e migliorando salvaguardare la qualità della vita			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> La tutela dei disabili; Le prestazioni per l'inserimento sociale dei disabili 	<ul style="list-style-type: none"> Le principali prestazioni assistenziali; Le necessità dei soggetti beneficiari dei servizi assistenziali 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento. 	2
RELIGIONE CATTOLICA			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
La diversità vista come ricchezza	Film: <i>Mary per sempre</i> (confronto sull'emarginazione nella società)	Saper individuare e rispettare le diverse caratteristiche positive dell'altro e sapersi rapportare in modo costruttivo	5 ore
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate, letture di libri, articoli ecc.</p> <p>Esercitazioni pratiche in LIS (laboratorio)</p> <p>Analisi di video segnati</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni scritte sui video, sui libri e sugli articoli che sono stati proposti; realizzazione di un opuscolo informativo riguardante la sordità e LIS.</p> <p>Redazione di una dispensa sulla LIS (Lingua dei segni italiana)</p>		

Modalità didattiche

Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo

Materiali e strumenti	Libro di testo e lavagna, Google Worspace (Meet, se necessario) (se necessario), computer, Lim
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Esercitazioni pratiche Lavoro di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Prove per classi parallele al termine dei quadrimestri. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

Susa, 05 novembre 2021

I docenti

Allegato 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRESIONE E DELL' UNITA' DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre

				comprendibile.
--	--	--	--	----------------

